

2 feb. 10

DP Bologna. Convocazione di giovedì 28 gennaio

Le dichiarazioni  
della Direzione:

70

Lavoratori  
&

Rischio



70

SETTANTA

Queste le dichiarazioni, questo il numero dato dal Direttore Provinciale ufficialmente al tavolo di trattativa.

Siamo solo al giorno dopo la riforma Brunetta, e già ci troviamo di fronte a queste dichiarazioni: speravamo di non aver sentito bene, e allora la nostra delegazione ha chiesto alla Direzione di ripetere il concetto...

Tra minacce di *visite collegiali*, tra l'esplicito ed il lasciato intendere, la Direzione ha identificato in 70 il numero dei Lavoratori che, per *condizioni personali o rendimento non adeguato*, ritiene a rischio di ripercussioni anche estreme... Una dichiarazione grave, ripetuta, circostanziata nel numero.

E' chiaro che le dichiarazioni non trovano fondamento nella realtà dell'ufficio: com'è evidente, a nostro avviso, che se così fosse sarebbe un fallimento, anzi 70 fallimenti, per la Dirigenza ed il suo ruolo di stimolo e di

coordinamento dei dipendenti che le sono stati affidati e che ha il compito di coordinare.

Tutto questo in un momento in cui, quando si dicono le coincidenze, si sta dando libero sfogo alle sanzioni disciplinari. Giusto all'indomani della (contro)Riforma del Pubblico Impiego, non vorremmo che si aprisse in genere nella classe dirigente una fase in cui si spera che sanzioni e provvedimenti estremi rappresentino stelletta e galloni da mettere in bella mostra nel proprio curriculum.

Ora ci aspettiamo delle spiegazioni, dei distinguo. O forse ci speriamo. In ogni caso, davanti a dichiarazioni del genere, credo sia chiaro che nessuno possa immaginare che RdB se ne stia con le mani in mano...